



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

5

ANNO

64

PROGETTO

di UN FABBRICATO

USO ABITAZIONE

DITTA : ANDREANI GIUSEPPE

Res: CARRARA VIA FIVIZZANO

LOCALITÀ BATTILANA

VIA FIVIZZANO

N.

SEZIONE

FOGLIO

68

MAPPALE

491

LICENZA EDILIZIA DEL

23-2-84

N° 75

N. PROTOCOLLO

14433/2648

N. PRATICA

NOTE :

1 A B C
23 38

TAGLIANDI

A	LAVORI INIZIATI:
B	LAVORI COPERTI:
C	LAVORI ULTIMATI:
(SOPRALLUOGO in data)	

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

1	Tavola 2 ^a Soluzioni N° 3
2	Pagamento oneri
3	Stralzo di mappa
4	Foto + aereofoto
5	Relazione idrografica puntuale
6	Computo metrico
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	



20 LUG. 1983

Arrivo al Protocollo Generale

N. di pratica d'Archivio

COMUNE DI CARRARA
PROT. N. 14733

984/9

Arrivo all'Urbanistica

Arrivo all'Uff. di Igiene

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2648

Data

R.P.N. 334

20 DIC. 1983

Visto 22 DIC. 1983

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

20 JUL

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt.

ANDREANI GIUSEPPE

Proprietari
della costruzione

Sig./ri ANDREANI GIUSEPPE

nato a CAMARMA Li 24.8.33

NDR GPP 33427 B832A

nato a Li

domiciliato in CAMARMA

Via FIVIZZANO

Civ. N. 60 Tel.

Progettista delle opere

Sig. SQUASSONI IRANO

di professione GEOMETRA

residente a CAMARMA

Via BASSASPANA Civ. N. 71

Cod. Fisc. SQS VNI 50A02 B832G

iscritto all'Ordine Professionale GEOMETRI della MS N. Ord. 406

chiedono alla S.V. la licenza di (a) SOPRAELEVAZIONE (1° Sol)

un fabbricato ad uso (b) ABITAZIONE

Ubicazione
della costruzione

Località BATTILANA

Via FIVIZZANO

Mappale 491

Sez. A Foglio N. 68

ARe
2338

1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 2 tavole.

2) Relazione sanitaria.

3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano

4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)

ALBO

Visto Soprintendenza ai M. M. & G. G.

del N.

OPERE DI URBANIZZAZIONE

L. 337 e 338

REV. N. 187 e 188 DEL 19/1/84 L. 523.260 + 344.350

LETTERE LIBERATORIE

ENEL ☐ ATHA ☐ ITALGAS ☐ No

CESSIONE TERRENO del

mq. mapp. Sez. F°

Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione

del N.

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

NON VISTO

Carr il 12/1/84 il Tecnico

ISTAT

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Popet stampet

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq. 1316

Superficie coperta { Esistente mq. 118.55 ~~125.05~~
 Progetto mq. 125.12 Rapporto di copertura 1/1
 Totale mq. 250.20

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. 490.75 Esistente
 mc. 317.39 Progetto
 mc. 808.14 Totale

Volume totale compreso piano interrato

mc. 808.14

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i = 0.62

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml. 10.40
 Lato Sud ml. 13.00

Lato Ovest ml. 15.00
 Lato Est ml. 11.50

Distanza minima dal filo stradale ml.

11.50

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml. <u>7.10</u>	ml. <u>4.00</u>	r. <u>1.75</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>1</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>3.00</u>
Secondo Piano	ml. <u>2.70</u>
Terzo Piano	ml. <u>1</u>
Quarto Piano	ml. <u>1</u>
Quinto Piano	ml. <u>1</u>
Sesto Piano	ml. <u>1</u>
Attico	ml. <u>1</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	<u>50</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	<u>1267.00</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	<u>1</u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	<u>1317</u>

FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

DESTINAZIONE

- 1 ☒ Residenziale
 2 ☐ Attività economica
 (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)
 3 ☐ Altre attività
 (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)

TIPO

- 1 ☐ Popolare
 2 ☒ Medio
 3 ☐ Super. al medio
 4 ☐ Rurale

STRUTTURA PORTANTE

- in sito*
 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato
 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra
Prefabbricata
 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra

IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento si ☒ no ☐
 2 Condizionam. si ☐ no ☒
 3 Ascensore si ☐ no ☒

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>1</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>					
Terreno o Rialz.	<u>1</u>	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>3</u>					
Secondo									
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni CALCESTRUZZO ARMATO
Muratura D. UNI
Copertura TRAVERTI BAUSO PIGNATTE E MANTO Tegole
Tinteggiatura POCIRIMICA.
Rivestimenti CERAMICA
Serramenti LEGNO (DOUGLAS)
Ringhiere FERRO PROFILATO
Pavimenti GRES CERAMICO

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

Anicori Giuseppe

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

Geom. IVANO SQUASSONI

PROGETTISTA

STUDIO TECNICO PROFESSIONALE

CA. SCS VNI 50402 B832G

MA n. 00136660453

L'ESECUTORE

Anicori Giuseppe

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversa e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare,
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n. del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n. del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n. del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale	☐ Idoneità fondazioni
	☒ Contratto	☒ Tipo di frazionamento	☐ Data del frazion.
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep. N. Volume		
CESSIONE TERRENO	Mappale Sez. Foglio m ²		
Parere dell'Ufficio d'Igiene			
<i>P. favorevole</i>			
L'UFFICIALE SANITARIO			

P.S.
 Prof.
 Vice
 Club
 Parere della Sezione Urbanistica

Carrara II 9 SET. 1983

Informativa di P. R. G. C. in Zone Rurale

Presentare certificati catastali circa le due unità immobiliari.

NOTA DELL' INGEGNERE CAPO

Venice 12/9/83

Volle 2 Unità con servizio (catalo) 21 OTT 1983

Muratori verificare se esistono di fatto due unità abitative Venice 22/10/83

Da sopralluogo del 24 c.m. si riferisce che il fabbricato in oggetto è conforme alla tavola dello stato attuale. 25/10/1983 IL TECNICO

Si segnala che essendosi in nuova all'opera al piano superiore ci si parte fuori dalle limitazioni della L. 10/79 che stabilisce amplie menti fornite esistenti

Parere contrario perché l'ampliamento non rispetta le norme della legge regionale 10/79 alla C.E. 4/11/83

(Soluzione.....) Parere della Commissione Edilizia (Riunione N. 48 del 6-11-83.)

Parere contrario perché l'ampliamento non rispetta le norme della legge regionale 10/79.

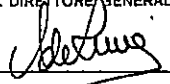
Volle 2 Unità con servizio indipendente verso il piano superiore. Parere favorevole alla seconda soluzione per la legge regionale 10/79 alla C.E. a condizione che venga eliminati i problemi esistenti in terreno (mancanti) 17/12/83

visto la domanda visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

RESPINGE 19/10/83 IL TECNICO

Commissione edilizia n° 36 del 19-12-83 Parere favorevole alla seconda soluzione 11/1/84

COGLIE 22/10/83 11/1/84

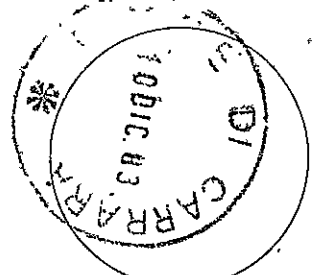
NDR GPP 33M27 B832A NUMERO DI CODICE FISCALE	
ANDREANI COGNOME DI NASCITA	
GIUSEPPE (336) NOME	M SESSO
CARRARA COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	
MASSA CARRARA PROVINCIA DI NASCITA	27/08/83 DATA DI NASCITA
IL DIRETTORE GENERALE 	
ROMA 15 maggio 1976 	

40015 ST. 04.5. F

ANDREANI
GIUSEPPE (304)

VIA FIVIZZANO 60 AVENZA

54033 CARRARA MS



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	103
10 DIC 83	3
PROT. N. 17433	CLAS

Carrara, li 9-12-83

APPROVATO
[Signature]

ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 11899	
Data 12 DIC 1983	2648

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della 2^a Soluzione

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze
/ sottoscritto

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>ANDREANI GIUSEPPE</u> nato a <u>CARRARA</u> Li <u>24-8-933</u>
	nato a _____ Li _____
Progettista delle opere	domiciliato in <u>Casale Bottiglione</u>
	via <u>Fin'anno</u> Civ. N. _____ Tel. _____
	Sig. <u>Squarone Vito</u> nato a <u>Casale</u> il <u>2/1/60</u> di professione <u>Geometra</u>
	residente a <u>Casale</u> Via <u>Bonifazi</u> Civ. N. <u>74</u>
	iscritto all'Ordine Professionale <u>Geometri</u> della <u>125</u> N. Ord. <u>406</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 2^a soluzione
del progetto presentato in data 13/11/83
per un fabbricato ad uso (B) Abitazione sito a Bottiglione

Ubicazione della costruzione	Località <u>Bottiglione</u> Via <u>Fin'anno</u> N. _____
	Mappale <u>491</u> Sezione <u>A</u> Foglio <u>68</u>

Allega 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO <i>[Signature]</i>	IL PROGETTISTA <i>[Signature]</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

	1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
Superfici del terreno a disposizione mq.	1316	4316	
Superficie coperta ^{mq.}	118,55 Est.	4118,55 Est. + 411,20 = 160,15	
Rapporto di copertura	$\frac{1}{11}$	$\frac{1}{8}$	
Volume esistente (E) mc.	490,75	490,75	
Volume di progetto mc.	316,75	316,75	
Volume totale (F) mc.	808,14	807,50	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.	808,14	808,22	
Indice di fabbricabilità (mc / mq) i	0,62	0,65	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	12,50	14,50
	Lato Ovest ml.	10,50	16,50
	Lato Nord ml.	10,40	10,40
	Lato Sud ml.	10,90	13,80
Distanza minima dal filo stradale ml.	11,50	11,50	

Descrizione del Fabbricato

	1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
PIANI N.	2	2	
ALTEZZA ml.	7,60	7,90	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO ml.	4,00	4,00	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA r.	1,40	1,75	

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	/	/	/	/	/	2,20	0	2	3	1					
Terr. o Rialz.					1	2,70	1	2	-	1					
Secondo	2,70	1	4	2	2	2,70	1	2	1	1					
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione														
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.